



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III°: Sanità e politiche sociali

CONFERENZA STATO - REGIONI

Seduta del 22 novembre 2012

Punto n. 4 dell'o.d.g.

Oggetto: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012. **Codice sito 4.10/2012/84C**

Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Finalità del provvedimento: La legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'articolo 1, comma 34, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, con priorità per i progetti sulla tutela della salute materno-infantile, della salute mentale, della salute degli anziani nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, e in particolare alla prevenzione delle malattie ereditarie.

Il successivo comma 34bis, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133), prevede quanto segue: "Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le Regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle Regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata".

Per dare attuazione a tali disposizioni, il Ministro della salute, con nota in data 9 maggio 2012, ha trasmesso la proposta di accordo in oggetto concernente la definizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi delle predette disposizioni di legge, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012.

Per l'anno 2012, pur nell'ambito di una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali relative all'anno 2011, di cui all'Allegato A all'Accordo della Conferenza Stato – Regioni del 20 aprile 2011 (Rep. atti n. 84), si garantisce l'esigenza di sperimentare, da parte delle Regioni, un approccio integrato a temi meritevoli di approfondimento ulteriore con prioritario riferimento alle disuguaglianze sociali in sanità con la correlata attenzione agli effetti della deprivazione sulla salute e sull'accesso ai servizi sanitari.

Le linee progettuali individuate nel predetto Accordo del 20 aprile 2011 riconfermate e/o integrate con ulteriori indirizzi ed i relativi vincoli sulle risorse sono indicati nell'Allegato A (parti I e II) allo schema di Accordo di cui all'oggetto.

Contestualmente allo schema di Accordo di cui trattasi è sottoposto all'esame della Conferenza Stato – Regioni lo schema di Intesa relativo all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi del più volte richiamato articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2012.

Istruttoria: Il Ministro della salute, con nota pervenuta in data 29 ottobre 2012, ha qui inviato, ai fini dell'esame in sede di Conferenza Stato – Regioni, la proposta di accordo in oggetto, che è stata diramata alle Regioni e Province autonome in pari data.

Nel corso dell'incontro tecnico svoltosi l'8 novembre 2012, i rappresentanti delle regioni e Province autonome hanno espresso assenso tecnico sulla proposta di accordo in parola.

Si sottopone all'esame della Conferenza Stato – Regioni, ai fini del perfezionamento dell'accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi